

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 58 del 10.02.2020 relativa all'istanza di variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN003026 dalla sorgente Chio dal Preire nei comuni di Casteldelfino e Bellino ad uso potabile del 05.06.2019 del Comune di Casteldelfino.

SETTORE RISORSE DEL TERRITORIO - UFFICIO ACQUE

Ordinanza n. 58 del 10.02.2020 relativa all'istanza di variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica n. **CN003026** dalla sorgente Chio dal Preire nei comuni di Casteldelfino e Bellino ad uso potabile del 05.06.2019 del **Comune di Casteldelfino**

OGGETTO: variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica n. **CN003026**: pubblicazione sul B.U.R.P. e all'Albo Pretorio telematico dei Comuni di Casteldelfino e Bellino.

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza in data 05.06.2019 del **Comune di Casteldelfino** con sede in Casteldelfino, intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica n. **CN6204** dalla sorgente Chio dal Preire nei comuni di Casteldelfino e Bellino avente le seguenti caratteristiche:

- presa: sorgente Chio dal Preire nei comuni di Casteldelfino e Bellino in località località Chio dal Preire, borgata Puy;
- uso: potabile (approvvigionamento idrico alle persone);
- portata massima: 0,10 l/s;
- portata media: 0,10 l/s;
- volume medio annuo: 3.153 m³;
- intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: 01/01 - 31/12;

visto che l'art. 7, comma 3 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i. enuncia: "Il richiedente che per soddisfare il fabbisogno idrico connesso alla propria attività necessita di più opere di presa, anche afferenti a diverse fonti di prelievo, presenta un'unica domanda di concessione, purché l'utilizzazione sia finalizzata all'approvvigionamento della stessa unità aziendale, dello stesso impianto o della stessa rete";

considerato che il presente iter istruttorio, avviato come nuova istanza di concessione n. CN6204, viene **commutato d'ufficio** in variante sostanziale alla concessione di derivazione n. CN003026, assentita con determinazione dirigenziale n. 1741 del 30.05.2016 ad uso potabile, intestata al Comune di Casteldelfino, portata massima 20,80 l/s, portata media di 20,799 l/s; l'adeguamento degli elaborati progettuali verrà richiesto nel proseguo dell'iter istruttorio;

Visto il R.D. 11.12.1933, n. 1775 *'Testo unico delle disposizioni di legge sulle Acque ed Impianti Elettrici'* e s.m.i.;

vista la Legge 7.08.1990, n. 241 *'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi'* e s.m.i.;

vista la Legge regionale 26.04.2000, n. 44 *'Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59'* e s.m.i.;

visto il D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 *'Norme in Materia Ambientale'* e s.m.i.;

visto il D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29.12.2000 n. 61)"* e s.m.i.;

vista la Legge regionale 29.10.2015, n. 23 *'Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni)'* e s.m.i.;

atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento (UE) n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16.04.2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.;

vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante *‘Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione’* e relativo Piano Triennale Prevenzione della Corruzione;

visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 *“Testo unico degli enti locali”* e s.m.i.

ORDINA

che la presente Ordinanza venga pubblicata sul B.U.R.P. ed all’Albo Pretorio telematico dei Comuni di Casteldelfino e Bellino per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dello stesso.

DA ATTO CHE

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall’inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure ai Comuni di Casteldelfino e Bellino; le medesime potranno, inoltre, essere prodotte in sede di Visita Locale di Istruttoria.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

- all’Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po;
- alla Regione Piemonte - Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- alla Regione Piemonte - Direzione Regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica
- all’Agenzia Regionale Protezione Ambientale – ARPA di Cuneo;
- al Comando R. F. C. Interregionale Nord;
- all’ATO n° 4 Cuneese;
- all’A.S.L. CN1 - Direzione Dipartimentale di Cuneo;
- ai Comuni di Casteldelfino e Bellino

La **Visita Locale di Istruttoria** di cui all’art. 14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i. nonché prima riunione della Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 14-ter della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., è fissata per il giorno **giovedì 23 aprile 2020** alle ore **10:30**, con ritrovo presso il **Municipio del Comune di Casteldelfino**; alla suddetta Visita Locale di Istruttoria potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

I Soggetti pubblici potranno esprimere il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN003026, secondo le modalità definite dalla nota di trasmissione della presente Ordinanza.

Alla suddetta Visita Locale di Istruttoria, è invitato a partecipare il **Proponente**, che potrà altresì incaricare un proprio rappresentante legittimato a partecipare.

Le Amministrazioni comunali restituiranno alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse del Territorio - la presente Ordinanza, munita del Referto di Pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall’inizio del periodo di pubblicazione.

Gli istruttori incaricati della Visita Locale di Istruttoria sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di Legge.

Ai sensi dell’art. 11 comma 4 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., si precisa che:

- il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal **Settore Risorse del Territorio della Provincia di Cuneo**;
- il responsabile del procedimento è la Posizione Organizzativa dell’Ufficio Acque del Settore Risorse del Territorio Ing. Paolo ALGAROTTI;

- nel caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data.

IL DIRIGENTE

Dott. Luciano FANTINO